

Spediz. abb. post. 45% art. 2, comma 20/b  
Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**PARTE PRIMA**

**Roma - Lunedì, 6 settembre 1999**

**SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI**

---

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA    UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI    VIA ARENULA 70    00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO    LIBRERIA DELLO STATO    PIAZZA G. VERDI 10    00100 ROMA    CENTRALINO 85081

---

**N. 170**

**MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**Decreti ministeriali di chiusura  
di gestioni liquidatorie di enti vari**



## S O M M A R I O

### MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Lecce</i>	Pag. 7
DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Ferrara</i>	» 11
DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Genova</i>	» 15
DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Cremona</i>	» 19
DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Frosinone</i>	» 23
DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Piacenza</i>	» 27
DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Trieste</i>	» 31
DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio dell'Istituto legnanese di assistenza - con sede in Legnano</i>	» 35
DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione e servizi di assistenza sanitaria dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (I.N.P.S.)</i>	» 37
DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa soccorso dell'Azienda municipalizzata trasporti (A.T.M.) di Catania</i>	» 39
DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa soccorso della società per l'esercizio di pubblici servizi (S.E.P.S.A.) di Napoli</i>	» 43
DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria «forme di budino» - Foligno (Perugia)</i>	» 47

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Venezia denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali»</i>	Pag. 50
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Bergamo</i>	» 52
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Chieti</i>	» 56
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Ascoli Piceno</i>	» 60
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Piacenza</i>	» 64
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Pordenone</i>	» 68
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua malattie dell'Azienda comunale elettricità e acque di Roma</i>	» 72
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione e servizi per l'assicurazione contro le malattie dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e gli scultori</i>	» 75
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione e servizi di assistenza sanitaria della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Genova</i>	» 78
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Segretariato nazionale per la montagna - con sede in Roma</i>	» 81
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Fondo assistenza e rifornimenti per la pesca (F.A.R.P.)</i>	» 84
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (E.N.A.P.I.)</i>	» 88
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio dell'Unione edilizia nazionale</i>	» 91
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa speciale di previdenza per il personale addetto all'Azienda trasporti municipale di Milano (A.T.M.) - con sede in Milano</i>	» 94

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria del torrente Garza - Brescia</i>	Pag. 97
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria del fiume Nestore - Perugia</i>	» 100
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria torrenti Vingone e Rimaggio - Lastra a Signa (Firenze)</i>	» 103
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria del Panaro Spilamberto - Modena</i>	» 105
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Bari denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali»</i>	» 108
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Napoli denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali»</i>	» 110
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per il riordinamento degli usi civici per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali»</i>	» 112
DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1998. — <i>Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli usi civici della Calabria (Catanzaro) denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali»</i>	» 114



# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Lecce.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Lecce;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

**VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 291.155.101;**

**ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;**

## **D E C R E T A**

### **art. 1**

**La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Lecce è chiusa a tutti gli effetti.**

### **art. 2**

**E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 291.155.101.**

### **art. 3**

**L'avanzo finale di liquidazione di L. 291.155.101 risulta depositato, -ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386".**

**Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Roma, 14 dicembre 1998

*p. Il Ministro: CUSUMANO*



**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI  
DELLA PROVINCIA DI LECCE*****Bilancio finale di liquidazione al 10.6.98******A) Stato patrimoniale***

*Disponibilita' giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597)  
acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato*

*L. 291.155.101*

*Totale disponibilità*

*L. 291.155.101*  
=====

*Capitale netto di liquidazione*

*L. 291.155.101*

***B) Conto Economico******Spese e perdite****Insussistenze di attività*

- Per estinzione di crediti ai sensi  
dell'art. 15, 3° comma della  
L. n. 638/83 (crediti per sconti  
farmaceutici UANSF)

*L.231.021.494*

- Per estinzione dei crediti ai sensi  
dell'art. 9 della legge 1404/1956  
come modificato dall'art.47 ter  
della legge n. 85 del 22.3.95

*L. 48.990*

*Totale parziale*

*L. 231.070.484*

*Sopravvenienze di passività*

-Accertamento di nuovi o  
maggiori debiti verso terzi  
durante la gestione liquidatoria

*L. 56.116.484*

-Accertamenti maggiori oneri per indennità di quiescenza	L. 14.486.632	
Totale parziale		L. 70.603.116
Totale spese e perdite		L.301.673.600
Avanzo finale di liquidazione		<u>L.291.155.101</u>
TOTALE A PAREGGIO		<u>L.592.828.701</u>

Avanzo di liquidazione alla data del 30.6.81

L. 532.458.239

***Rendite e profitti***

Sopravvenienze di attività

- Per accertamenti di nuovi o maggiori crediti	L. 11.058.793	
- Per accertamento di maggiori crediti v/INA per indennità di quiescenza	L. 26.857.668	
-Realizzo beni mobili assegnati all'IGED interamente ammortizzati	L. 6.000.000	
Totale parziale		L. 43.916.461

Rendite

- interessi attivi su c/c bancari	L. 16.454.001
-----------------------------------	---------------

TOTALE RENDITE E PROFITTI	L. 60.370.462
TOTALE A PAREGGIO	<u>L. 592.828.701</u>

99A7441

DECRETO 14 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Ferrara.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;**

**VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;**

**VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;**

**VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;**

**VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;**

**VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);**

**VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;**

**VISTA la legge 29.12.1956, n. 1533, (G.U. n. 16 del 18.01.1957) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;**

**VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Ferrara;**

**ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;**

**VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;**

**CONSIDERATO** che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 34.587.015 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

## **D E C R E T A**

### **art. 1**

**La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Ferrara è chiusa a tutti gli effetti.**

### **art. 2**

**E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 34.587.015.**

**Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Roma, 14 dicembre 1998

*p. Il Ministro:* CUSUMANO

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI  
FERRARA****Bilancio finale di liquidazione al 13-10-1997***A) Stato patrimoniale***Attività**

Disavanzo finale di liquidazione L. 34.587.015

**Passività**

Prelevamento dal c/c infruttifero  
n° 21108 (ex 597) acceso presso  
la Tesoreria centrale dello Stato L. 34.587.015

*B) Conto Economico***Spese e perdite**Insussistenze di attività

- Valore residuo del bene immobile trasferito con D.I. del 17.9.1992	L. 24.440.149
- Valore residuo delle attrez. sanitarie trasferito con D.I. del 17.9.1992	L. 2.757.493
- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della L. n. 638/83 (UANSF)	L. 207.321.764
- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 1° e 3° comma della L. n. 638/83 (Crediti)	L. 9.533.311
- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 1° e 3° comma della L. n. 638/83 (Fondo)	L. 149.036.722
- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 47-ter della legge 85/95	<u>L. 100.975</u>
Totale parziale	L. 393.190.414

Sopravvenienze di passività

-Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi	<u>L. 50.092.757</u>
Totale parziale	<u>L. 50.092.757</u>

TOTALE SPESE E PERDITE	L. 443.283.171
------------------------	----------------

***Rendite e profitti***

Avanzo di liquidazione al 30.6.81 L. 78.592.409

**Sopravvenienze di attività**

- Per accertamenti di nuovi o maggiori  
riscossioni su c/c bancario L. 21.370.176

- Per crediti della gestione liquidatoria  
svolta dal commissario liquidatore L. 38.316

- Per crediti della gestione liquidatoria  
svolta dall'IGED L. 606.454

Totale parziale L. 22.014.946

**Insussistenze di passività**

- Per estinzione di debiti ai sensi  
dell'art. 9 della legge 456/87 L. 1.702.740

- Per estinzione di debiti ai sensi  
dell'art. 15 della legge 638/83 L. 12.018.934

- Per estinzione di debiti ai sensi  
degli artt. 2934 e 2946 del C.C. L. 6.441.142

- Per estinzione di debiti ai sensi  
dell'art. 47-ter della legge 85/95 L. 62.198

- Per estinzione di debiti ai sensi  
della legge 103/85 L. 213.220.111

- Per estinzione di debiti ai sensi  
dell'art. 15 della legge 638/83  
(UANSF) L. 11.573.655

- Per minori oneri su Indennità  
di quiescenza L. 63.070.021

Totale parziale L. 308.088.801

TOTALE RENDITE E PROFITTI L. 408.696.156

DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE L. 34.587.015

TOTALE A PAREGGIO L. 443.283.171

99A7442

DECRETO 14 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Genova.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;**

**VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;**

**VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;**

**VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;**

**VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;**

**VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);**

**VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;**

**VISTA la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;**

**VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Genova;**

**ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4 12 1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio.**

**VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 1.968.346.322;**

**ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;**

## **D E C R E T A**

### **art. 1**

**La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Genova è chiusa a tutti gli effetti.**

### **art. 2**

**E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 1.968.346.322.**

### **art. 3**

**L'avanzo finale di liquidazione di L. 1.968.346.322 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386".**

**Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Roma, 14 dicembre 1998

*p. Il Ministro:* CUSUMANO



**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI  
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

***Bilancio finale di liquidazione al 28.4.1998***

*A) Stato patrimoniale*

<i>Disponibilita' giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) accesso presso la Tesoreria Centrale dello Stato</i>	<i>L. 1.968.346.322</i>
<i>Totale disponibilità</i>	<i>L. 1.968.346.322</i> =====
<i>Capitale netto di liquidazione</i>	<i>L. 1.968.346.322</i> =====

*B) Conto Economico*

***Spese e perdite***

**Insussistenze di attività**

- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della L. n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF)	L. 492.469.335
- Per estinzione dei crediti ai sensi dell'art. 9 della legge 1404/1956 come modificato dall'art.47 ter della legge n. 85 del 22.3.95	L. 121.469
<b>Totale parziale</b>	<b>L. 492.590.804</b>

**Sopravvenienze di passività**

-Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria	L. 81.838.504
-Accertamenti maggiori oneri per indennità di quiescenza	L. 2.886.847
<b>Totale parziale</b>	<b>L. 84.725.351</b>
<b>Totale spese e perdite</b>	<b>L. 577.316.155</b>
-Avanzo di liquidazione	L. 1.968.346.322
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b><u>L. 2.545.662.477</u></b>

Avanzo finale di liquidazione alla data del 30.6.81

L. 2.375.781.367

***Rendite e profitti***Insussistenze di passività

- Per estinzione debiti ai sensi degli  
artt. 2934 e 2946 del C.C.

L. 42.924.189

Sopravvenienze di attività

- Per accertamenti di nuovi o maggiori  
crediti

L. 4.741.405

- Per accertamento di maggiori crediti  
v/INA per indennità di quiescenza

L. 59.797.205

- Realizzo beni mobili assegnati all'IGED  
parzialmente ammortizzati

L. 34.626.675

Totale parziale

-----  
L. 99.165.285Rendite

- interessi attivi su c/c bancari

L. 27.791.636

Totale parziale

-----  
L. 27.791.636

TOTALE RENDITE E PROFITTI

L.169.881.110

TOTALE A PAREGGIO

=====

99A7443

DECRETO 14 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Cremona.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;**

**VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;**

**VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;**

**VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;**

**VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;**

**VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);**

**VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;**

**VISTA la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;**

**VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Cremona;**

**ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;**

**VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 770.489.394;**

**ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;**

## **D E C R E T A**

### **art. 1**

**La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Cremona è chiusa a tutti gli effetti.**

### **art. 2**

**E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 770.489.394.**

### **art. 3**

**L'avanzo finale di liquidazione di L. 770.489.394 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386".**

**Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Roma, 14 dicembre 1998

*p. Il Ministro:* CUSUMANO

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA  
PROVINCIA DI CREMONA*****Bilancio finale di liquidazione al 24-06-1998*****A) Stato Patrimoniale**

Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso  
la Tesoreria Centrale dello Stato ..... L. 770.489.394  
Totale disponibilità ..... L. 770.489.394

Capitale netto di liquidazione ..... L. 770.489.394

**B) Conto economico*****Spese e perdite*****Insussistenze di attività**

- per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15,  
3° comma della Legge n. 638/83 (crediti per  
sconti farmaceutici UANSF) ..... L. 75.290.506

**Sopravvenienze di passività**

- Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso  
terzi della gestione liquidatoria ..... L. 50.640.749

- Avanzo finale di liquidazione ..... L. 770.489.394

TOTALE A PAREGGIO ..... L. 896.420.649

***Rendite e profitti***Avanzo di liquidazione alla data del 30.06.1981

L. 847.596.577

Insussistenze di passivitàPer estinzione di debiti ai sensi dell'art. 10, del DPR  
n. 24 del 29.1.1979

L. 13.228.823

Minor importo dovuto agli impiegati per indennità di  
quiescenza

L. 733.290

L. 13.962.113

Sopravvenienze di attività

- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti (interessi)

L. 31.253.148

- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti v/INA per  
indennità di quiescenza

L. 3.608.811

L. 34.861.959

Totale

L. 48.824.072

L. 896.420.649

**99A7445**

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Frosinone.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 29.12.1956, n. 1533, (G.U. n. 16 del 18.01.1957) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Frosinone;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 62.075.712 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

## **D E C R E T A**

### **art. 1**

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Frosinone è chiusa a tutti gli effetti.

### **art. 2**

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 62.075.712.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO



**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DELLA PROVINCIA  
DI FROSINONE*****Bilancio finale di liquidazione al 20 marzo 1998*****A) Stato Patrimoniale****ATTIVITA'**

Disavanzo finale di liquidazione

L. 62.075.712=  
=====**PASSIVITA'**Prelevamento dal c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la  
Tesoreria Centrale dello Stato

L. 62.075.712=

Totale passività

L. 62.075.712=  
=====**B) Conto economico*****Spese e perdite*****Insussistenze di attività**- Per estinz. di crediti V/lo Stato ai sensi dell'  
l'art. 15, 1° comma della Legge n. 638/83

L. 57.432.051

- per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15,  
3° comma della Legge n. 638/83 (crediti per  
sconti farmaceutici UANSF)

L. 178.806.156

- per estinzione del credito relativo al deposito  
della disponibilità dell'indennità di quiescenza  
presso la Federazione Artigiani ai sensi dell'art.  
15, 3° comma della legge n. 638/83

L. 49.651.476

- per assegnazione dei beni mobili e attrezzature  
sanitarie al Comune di Frosinone ai sensi del-  
l'art. 65 legge 833/1978

L. 5.484.176

L. 291.373.859

Sopravvenienze di passività

- Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi	L. 44.757.596	
- Per maggiore importo dovuto agli impiegati per gli impiegati per l'indennità di fine servizio	<u>L. 6.865.603</u>	
		<u>L. 51.623.199</u>
<b>TOTALE</b>		<b>L. 342.997.058</b> =====

Rendite e profitti

Avanzo finale di liquidazione alla data del 30.06.1981 L. 64.304.733

Insussistenze di passività

- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9, 2° comma della legge n. 456/87	L. 114.629.188	
- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della legge n. 638/83	L. 58.773.038	-- --
- Annullamento del fondo ammortamento beni mobili e attrezzature sanitarie	<u>L. 5.484.176</u>	
		L. 178.886.402

Sopravvenienze di attività

- Per accertamento d'incasso di maggiori entrate riguardanti il conto Cassa	L. 37.400.000	
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti (interessi)	L. 195.856	
- Per accertamento d'incasso di maggiori entrate riguardanti il Conto Cassa per rimborso deposito Conto di Credito	L. 69.845	
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti della gestione liquidatoria	<u>L. 64.510</u>	
		<u>L. 37.730.211</u>
<b>Totale rendite e profitti</b>		<u>L. 216.616.513</u> L. 280.921.346

Disavanzo finale di liquidazione

- Coperto con disponibilità finanziarie legge n. 833/78		<u>L. 62.075.712</u>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>L. 342.997.058</b> =====

99A7446

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Piacenza.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 22.11.1954, n. 1136, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per i Coltivatori Diretti;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Piacenza;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 271.243.096 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

## **D E C R E T A**

### **art. 1**

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Piacenza è chiusa a tutti gli effetti.

### **art. 2**

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 271.243.096.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COLTIVATORI DIRETTI DI  
PIACENZA**

**Bilancio finale di liquidazione al 28 febbraio 1998**

**A) Stato patrimoniale**

**Attività**

Disavanzo finale di liquidazione .....L. 271.243.096

**Passività**

Prelevamento dal c/c infruttifero  
n. 21108 (ex 597) acceso presso  
la Tesoreria centrale dello Stato .....L. 271.243.096

**B) Conto Economico**

**Spese e perdite**

Disavanzo di liquidazione al 30.06.1981 3.288.548.568

**Insussistenze di attività**

- Estinzione di crediti ai sensi  
dell'art. 15 della L. 638/83  
(contributi SCAU) 53.353.134

- Estinzione di crediti ai sensi  
dell'art. 15, della L. n. 638/83 79.235.803

- Per estinzione del credito relativo  
al deposito delle disponibilità  
dell'indennità di quiescenza presso  
la Federmutue CC.DD. ai sensi  
dell'art. 15 della legge 638/83 255.385.102

Totale insussistenze attività 387.974.039

**Sopravvenienze passive**

- Accertamento di nuovi o  
maggiori debiti verso terzi  
durante la gestione liquidatoria 47.473.690

- Maggior oneri v/ personale ai  
fini dell'indennità di anzianità 10.228.290

Totale sopravvenienze passive 57.701.980

Totale spese e perdite 445.676.019

Totale a pareggio 3.734.224.587

**Rendite e profitti****Sopravvenienze attive**

- Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide della C.M.	1.400.507
- Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide per premio di operosità	212.465
- Smobilizzo auto	100.000
- Accertamento di nuovi crediti durante la gestione liquidatoria	<u>130.962</u>
Totale sopravvenienze attive	1.843.934

**Insussistenze di passività**

- Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83	2.092.299
- Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 del D.L. 382/87 convertito in L. 456/87	901.824.565
- Estinzione di debiti ai sensi degli artt. 2934 e 2946 C.C.	1.340.770
- Estinzioni debiti ai sensi della Legge 71/85	2.549.240.404
- Estinzione premio di operosità per insussistenza	<u>6.639.519</u>
Totale insussistenze di passività	<u>3.461.137.557</u>

<b>TOTALE RENDITE E PROFITTI</b>	<b>3.462.981.491</b>
<b>- DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE</b>	<b><u>271.243.096</u></b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b><u>3.734.224.587</u></b>

99A7448

DECRETO 14 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per i coltivatori diretti di Trieste.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;**

**VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;**

**VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;**

**VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;**

**VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;**

**VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);**

**VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;**

**VISTA la legge 22.11.1954, n. 1136, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per i Coltivatori Diretti;**

**VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Trieste;**

**ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;**

**VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;**

**CONSIDERATO** che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 72.565.874 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

## **D E C R E T A**

### **art. 1**

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per i Coltivatori Diretti di Trieste è chiusa a tutti gli effetti.

### **art. 2**

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 72.565.874.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO





Sopravvenienze di passività

Accertamento di nuovi e maggiori debiti  
verso terzi durante la gestione liquidatoria L. 46.654.218

- Maggiori oneri v/ personale ai fini dell'in-  
dennità di anzianità L. 20.648.381

- Accertamento di nuovi o maggiori debiti  
v/terzi durante la gestione commissariale L. 3.204.781

Totale sopravvenienze passive

L. 70.507.380

Totale spese e perdite

L. 160.030.162

Totale a pareggio

L. 304.758.755

***Rendite e profitti***

- Interessi maturati sulle disponibilità liquide della Cassa  
Mutua al 30.6.81

L. 351.456

- Disponibilità derivanti dalla gestione commissariale e  
relativi interessi

L. 5.544.244

Totale sopravvenienze attive

L. 5.895.700

Insussistenze di passività

- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 del D.L.  
382/87 convertito della legge n. 456/87

L. 9.501.714

- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. n. 2934 e  
2946 C.C.

L. 13.313.397

- Per estinzione debiti art. 15 L. 638/83 3° comma

L. 3.871.331

- Estinzione debiti per insussistenza (contr. SCAU)

L. 67.558.981

- Estinzione debiti ai sensi della Legge n. 71/85

L. 132.051.758

L. 226.297.181

Totale rendite e profitti

L. 232.192.881

Disavanzo finale di liquidazione

L. 72.565.874

TOTALE A PAREGGIO

L. 304.758.755

99A7449

DECRETO 14 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio dell'Istituto legnanese di assistenza - con sede in Legnano.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO il D.P.R. 22 maggio 1981 con il quale è stato dichiarato estinto l'Istituto Legnanese di assistenza con sede in Legnano;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione dell'ente suddetto sono state ultimate per cui, a norma dell'art. 13 della Legge n. 1404/56, può dichiararsi chiusa la gestione liquidatoria dell'ente medesimo;

VISTA la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di L. 6.988.544;

**ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;**

**D E C R E T A**

**Art.1**

**La liquidazione del patrimonio dell'Istituto Legnanese di assistenza con sede in Legnano è chiusa a tutti gli effetti.**

**Art.2**

**L'avanzo finale di liquidazione di L.6.988.544, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n.21029 (ex 255), di cui al 2° comma dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato.**

**Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.**

**Roma, 14 dicembre 1998**

**p. Il Ministro: CUSUMANO**

**99A7453**

DECRETO 14 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Gestioni e servizi di assistenza sanitaria dell'istituto nazionale della previdenza sociale (I.N.P.S.).**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

*VISTA la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e la messa in liquidazione degli enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;*

*VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.),*

*VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;*

*VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977 con il quale le Gestioni e i Servizi di Assistenza Sanitaria dell'istituto Nazionale della previdenza Sociale (I.N.P.S.) sono state individuate tra quelle da sopprimere in attuazione di quanto previsto dall'art. 12-bis della legge 17 agosto 1974, n. 386;*

*VISTA la legge 29 giugno 1977, n. 349, con la quale il Commissario straordinario, nominato dal sopracitato D.P.R. 29 aprile 1977 per la gestione dei servizi di assistenza sanitaria dell'INPS, ha assunto la figura di liquidatore della gestione medesima;*

*VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, con la quale le residue operazioni di liquidazione della gestione di cui trattasi sono state demandate all'Ufficio liquidazioni, attualmente Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;*

*ACCERTATO che le operazioni di liquidazione delle Gestioni e dei Servizi di Assistenza Sanitaria dell'INPS sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;*

*VISTA la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi che evidenzia una situazione patrimoniale nella quale l'ammontare delle attività pareggia con l'ammontare delle passività;*

**DECRETA**

**Art. 1**

*La liquidazione del patrimonio delle Gestioni e dei Servizi di Assistenza Sanitaria dell'INPS è chiusa a tutti gli effetti.*

*Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.*

Roma, 14 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

99A7454

DECRETO 14 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa soccorso dell'azienda municipalizzata trasporti (A.T.M.) di Catania.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977 che individuava le Casse di Soccorso per il personale dipendente delle aziende autoferroviarie tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 13 bis della Legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTO il 3° comma dell'art. 2 della Legge 29 giugno 1977, n. 349, concernente la liquidazione di enti, fondi e casse mutue anche aziendali;

VISTO il D.M. 18 gennaio 1978, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle predette Casse;

VISTO l'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

VISTA la Legge 27 giugno 1981 n. 331 che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa di Soccorso dell'Azienda Municipalizzata Trasporti - A.M.T. di Catania;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della Cassa di Soccorso dell'Azienda Municipalizzata Trasporti A.M.T. di Catania sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/56, può dichiararsi chiusa la gestione liquidatoria dell'ente medesimo:

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi dal quale risulta un avanzo di L.234.660.063.

#### D E C R E T A

##### Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa di Soccorso dell'Azienda Municipalizzata Trasporti A.M.T. di Catania è chiusa a tutti gli effetti.

##### Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di Lit. 234.660.063.



## Art 3

L'avanzo finale di liquidazione di Lit 234.660 063, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Roma, 14 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

**CASSA SOCCORSO ATM di Catania****BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE****SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
Disponibilità c/BNL	<u>234.660.063</u>	Patrimonio netto di liquidazione	<u>234.660.063</u>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>234.660.063</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>234.660.063</b>

**CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA**

<b>SPESE E PERDITE</b>		<b>PROFITTI E RENDITE</b>	
Costo vertenze legali	4.978.000	Interessi attivi	34.189.072
Spese varie	9.420	insussistenze di passività	223.899.824
Insussistenza di attività	2.238.752		
Rimborso esercizio 1979	16.202.661		
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>23.428.833</b>		
Avanzo finale di liquidazione	<u>234.660.063</u>		
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>258.088.896</b>	<b>TOTALE PROFITTI</b>	<b>258.088.896</b>

99A7455

DECRETO 14 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa soccorso della società per l'esercizio di pubblici servizi (S.E.P.S.A.) di Napoli.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n.154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n.94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977, che individuava le Casse di Soccorso per il personale dipendente delle aziende autoferrotramviarie tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12 bis della Legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTO il 3° comma dell'art. 2 della Legge 29 giugno 1977, n.349, concernente la liquidazione di enti, fondi e casse mutue anche aziendali;

VISTO il D.M. 18 gennaio 1978, concernente la nomina dei commissari liquidatori delle predette Casse;

VISTO l'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

VISTA la Legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa di Soccorso della Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi (S.E.P.S.A.) di Napoli;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della Cassa di Soccorso della Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi (S.E.P.S.A.) di Napoli sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/56, può dichiararsi chiusa la gestione liquidatoria dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, da' quali risulta un avanzo di L.1.852.942.100;

## D E C R E T A

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa di Soccorso della Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi (S.E.P.S.A.) di Napoli è chiusa a tutti gli effetti.

## Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di Lit. 1.852.942.100;

## Art 3

L'avanzo finale di liquidazione di Lit.1.852.942.100, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

**CASSA SOCCORSO SEPSA DI NAPOLI****BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE****SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
Disponibilità c/Tesoreria C,	1.420.000.000	Patrimonio netto	1.852.942.100
Disponibilità c/BNL	432.942.100	di liquidazione	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.852.942.100</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.852.942.100</b>

**CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA**

<b>SPESE E PERDITE</b>		<b>PROFITTI E RENDITE</b>	
Vertenze legali	142.244.150	Interessi attivi	656.651.856
Imposte e tasse	27.591.000	insussistenze di passività	1.315.831.865
Insussistenze di attività	14.488.782	sopravvenienze attive	64.782.311
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>184.323.932</b>		
Avanzo finale di liquidazione	1.852.942.100		
	<b>2.037.266.032</b>	<b>TOTALE PROFITTI</b>	<b>2.037.266.032</b>

99A7456

DECRETO 14 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria «forme di budino» - Foligno (Perugia).**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria Forme di Budino - Foligno (Perugia) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione è chiuso con un disavanzo di L. 196.450 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio Idraulico di Terza Categoria Forme di Budino - Foligno (Perugia) è chiusa a tutti gli effetti.

### Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L.196.450.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. *Il Ministro*: CUSUMANO



## Consortio idraulico di 3ª categoria FORME DI BUDINO - FOLIGNO in liquidazione

## CONTO ECONOMICO

PERDITE	IMPORTO	PROFITTI	IMPORTO
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA': Minori crediti	L. 372.644	AVANZO ALLE CONSEGNE	L. 126.685
SOPRAVENIENZE PASSIVE: Spese postali	L. 750	INSUSSISTENZE DI PASSIVITA': Minori debiti	L. 66.018
Maggiori debiti	L. 16.018	INTERESSI ATTIVI	L. 261
Arrotondamento	L. 2		
<b>TOTALE PERDITE</b>	<b>L. 389.414</b>	<b>TOTALE PROFITTI</b>	<b>L. 192.964</b>
		<b>DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE</b>	<b>L. 196.450</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>L. 389.414</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>L. 389.414</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO	PASSIVITA'	IMPORTO
<b>DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE</b>	<b>L. 196.450</b>	<b>PRELEVAMENTO DAL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESSO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO</b>	<b>L. 196.450</b>

DECRETO 14 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Venezia denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali».**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Venezia denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" ;

Visti gli atti della gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Venezia denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" è chiusa a tutti gli effetti.

### Art. 2

La liquidazione termina con un avanzo £. 13.461.482 che, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente bancario intestato alla gestione fuori bilancio predetta, accesso presso la Banca Nazionale del Lavoro, è devoluto allo Stato e versato nel conto di cui al comma 2 dell'art.14 della legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

99A7470

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Bergamo.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;**

**VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;**

**VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;**

**VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;**

**VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;**

**VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);**

**VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;**

**VISTA la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;**

**VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Bergamo;**

**ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;**

**VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 909.957.467;**

**ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;**

## **D E C R E T A**

### **art. 1**

**La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Bergamo è chiusa a tutti gli effetti.**

### **art. 2**

**E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 909.957.467.**

### **art. 3**

**L'avanzo finale di liquidazione di L. 909.957.467 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386".**

**Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.**

Roma, 30 dicembre 1998

*p. Il Ministro: CUSUMANO*

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI  
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

**Bilancio finale di liquidazione al 26-05-1998**

**A) Stato Patrimoniale**

Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato .....	L. 909.957.467
Totale disponibilità .....	<u>L. 909.957.467</u>
 Capitale netto di liquidazione .....	 <u>L. 909.957.467</u>

**B) Conto economico**

**Spese e perdite**

Insussistenze di attività

- per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3° comma della legge n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF)	L. 289.164.256
- per accertamento di minori crediti (depositi cauzionali)	<u>L. 54.780</u>
	L. 289.219.036

Sopravvenienze di passività

- accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi durante la gestione commissariale	L. 2.134.075
- accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi della gestione liquidatoria	L. 46.749.630
- maggiore valore versato per l'indennità di quiescenza	<u>L. 18.865.941</u>
	<u>L. 67.749.646</u>
Totale spese e perdite	L. 356.968.682
 - Avanzo finale di liquidazione	 <u>L. 909.957.467</u>
Totale a pareggio	<u><u>L. 1.266.926.149</u></u>

***Rendite e profitti***Avanzo finale di liquidazione alla data del 30.06.1981

L. 1.122.074.861

Insussistenze di passività

- Per estinzione di debiti ai sensi degli artt. 2934 e 2946 del  
Codice Civile

L. 74.900.959

L. 74.900.959

Sopravvenienze di attività

- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti (interessi)

L. 27.541.066

- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti della  
gestione commissariale

L. 2.099.950

- Realizzo della quota parte dei beni mobili assegnati al-  
l'IGED, interamente ammortizzati

L. 7.105.700

- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti v/INA per  
indennità di quiescenza

L. 33.203.613L. 69.950.329L. 144.851.288

- Totale

L. 1.266.926.149

99A7444

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Chieti.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 29.12.1956, n. 1533, (G.U. n. 16 del 18.01.1957) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Chieti;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della liquidazione di cui trattasi;



**CONSIDERATO** che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L. 110.851.777 ripianato con interventi finanziari a carico del conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della citata legge n. 833/78;

## **D E C R E T A**

### **art. 1**

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Chieti è chiusa a tutti gli effetti.

### **art. 2**

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio della Cassa predetta, che si chiude con un disavanzo finale di liquidazione di L. 110.851.777.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI DI  
CHIETI**

***Bilancio finale di liquidazione al 31.07.1998***

*A) Stato patrimoniale*

**Attività**

*Disavanzo finale di liquidazione .....L. 110.851.777*

**Passività**

*Prélevamento dal c/c infruttifero  
n. 21108 (ex 597) acceso presso  
la Tesoreria centrale dello Stato .....L. 110.851.777*

*B) Conto Economico*

***Spese e perdite***

**Insussistenze di attività**

- Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, della L. n. 638/83	138.202.782
- Estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15 della L. n. 638/83 (Crediti sconti farmaceutici UANSF)	181.652.866
- Estinzione, ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83, del credito relativo al deposito delle disponibilità del fondo indennità di quiescenza presso la Federmutua artigiani	76.642.458
- Interessi maturati sul sopracitato fondo indennità di quiescenza	<u>14.450.653</u>

*Totale insussistenze attività* 410.948.759

Sopravvenienze passive

- Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria	40.771.991	
- Spese bancarie	<u>13.450</u>	
		<u>40.785.441</u>
<i>Totale spese e perdite</i>		<u>451.734.200</u> =====

Rendite e profitti

Avanzo di liquidazione al 30.6.1981 54.010.789

Sopravvenienze attive

- Interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide	70.752	
- Accertamento di nuovi crediti	<u>347.445</u>	
<i>Totale sopravvenienze attive</i>		418.197

Insussistenze di passività

- Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 della legge 638/83	256.807.518	
- Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9 della L. 456/87	240.464	
- Minori oneri per indennità di quiescenza v/ il personale trasferito alle UU.SS.LL. e INPS	<u>29.405.455</u>	
<i>Totale insussistenze di passività</i>		<u>286.453.437</u>

<i>TOTALE RENDITE E PROFITTI</i>	286.871.634
<i>DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE</i>	<u>110.851.777</u>
<i>Totale a pareggio</i>	<u>451.734.200</u> =====

99A7447

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Ascoli Piceno.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTA** la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

**VISTO** il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

**VISTO** il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

**VISTO** l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

**VISTO** l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

**VISTO** il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

**VISTO** il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

**VISTA** la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;

**VISTI** gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Ascoli Piceno;

**ACCERTATO** che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L.320.930.762;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

## DECRETA

### art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Ascoli Piceno è chiusa a tutti gli effetti.

### art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 320.930.762.

### art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 320.930.762 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386"

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER I COMMERCianti DELLA PROVINCIA  
DI ASCOLI PICENO**

**Bilancio finale di liquidazione al 30.09.1998**

### A) Stato patrimoniale

### ***Attività***

*Disponibilità giacenti sul c/c  
infruttifero n. 21108 (ex 597)  
acceso presso la Tesoreria  
centrale dello Stato.....L. 320.930.762*

### ***Passività***

**Capitale netto di liquidazione.....L. 320.930.762**

### B) Conto Economico

### *Spese e perdite*

### Insussistenze di attività

- |  |            |
|--|------------|
| - Estinzione di crediti ai sensi<br>dell'art. 15, della L. n. 638/83<br>( Crediti sconti farmaceutici)                             | 12.604.847 |
| - Estinzione di crediti ai sensi<br>dell'art. 9, della L. n. 1404/56<br>modificato dall'art. 47 ter della<br>L. n 85 del 22.3.1995 | 46.000     |
| - Estinzione valore residuo dei<br>beni immobili trasferiti alle<br>UU.SS.LL. in forza del D.L.                                    | 4.517.050  |

<b>Totale insussistenze attività</b>	<b>17.167.897</b>
--------------------------------------	-------------------

Sopravvenienze passive

- Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria	57.169.215
- Maggior oneri per indennità di quiescenza v/ personale trasferito alle UU.SS.LL. e all' I.N.P.S.	<u>19.165.414</u>
Totale sopravvenienze di passività	<u>76.334.629</u>
Totale spese e perdite	93.502.526
Avanzo finale di liquidazione	<u>320.930.762</u>
Totale a pareggio	<u>414.433.288</u>

***Rendite e profitti***

Avanzo di liquidazione al 30.7.1981 378.947.432

Sopravvenienze attive

- Svincolo polizza INA stipulata per fondo indenn. di quiescenza	21.674.863
- Accertamento di crediti della gestione liquidatoria	<u>10.544.083</u>
Totale sopravvenienze attive	32.218.946

Insussistenze di passività

- Estinzione di debiti ai sensi degli artt. 2934 e 2946 C.C.	2.172.250
- Estinzione di debiti ai sensi dell'art. 15 L.638/83	<u>1.094.660</u>
Totale insussistenze di passività	<u>3.266.910</u>

TOTALE RENDITE E PROFITTI 35.485.856  
414.433.288

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli artigiani di Piacenza.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;

VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;

VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;

VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;

VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;

VISTA la legge 29.12.1956, n. 1533, istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Artigiani;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Piacenza;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;



**VISTI** il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 306.958.682;

**ATTESO** che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

## **D E C R E T A**

### **art. 1**

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Artigiani di Piacenza è chiusa a tutti gli effetti.

### **art. 2**

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 306.958.682.

### **art. 3**

L'avanzo finale di liquidazione di L. 306.958.682 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386".

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

**CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ARTIGIANI  
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**

***Bilancio finale di liquidazione al 19 novembre 1998***

*A) Stato patrimoniale*

<i>Disponibilit� giacenti sul c/c infruttifero n. 21108 (ex 597) accesso presso la Tesoreria Centrale dello Stato</i>	<i>L. 306.958.682</i>
 <i>Totale disponibilit�</i>	 <i>L. 306.958.682</i> <i>=====</i>
 <i>Capitale netto di liquidazione</i>	 <i>L. 306.958.682</i> <i>=====</i>

*B) Conto Economico*

***Spese e perdite***

**Insussistenze di attivit **

- Per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 15, 3� comma della L. n. 638/83 (crediti per sconti farmaceutici UANSF)	L. 123.603.288
- Per estinzione dei crediti ai sensi dell'art. 9 della legge 1404/1956 come modificato dall'art.47 ter della legge n. 85 del 22.3.95	L. 1.484.379
- Per estinzione dei crediti ai sensi dell'art.15, 3�comma della legge 11.11.1983, n. 638	L. 107.782.698
- Per estinzione dei crediti ai sensi dell'art.1 comma 40 della legge 24.12.1993, n.537	L. 1.609.415
	-----
Totale parziale	L. 234.479.780

**Sopravvenienze di passivit **

- Accertamento di nuovi debiti verso terzi durante la gestione commissariale	L. 421.700
--	------------

-Accertamento di nuovi o maggiori debiti verso terzi durante la gestione liquidatoria	L. 40.455.658	
Totale parziale	L. 40.877.358	
TOTALE SPESE E PERDITE		L. 275.357.138
-Avanzo finale di liquidazione		L. 306.958.682
TOTALE A PAREGGIO		<u>L. 582.315.820</u>

Avanzo di liquidazione alla data del 30.6.81 L. 535.038.714

### *Rendite e profitti*

#### Insussistenze di passività

- Per estinzione debiti ai sensi degli artt. 2934 e 2946 del C.C.	L. 1.018.409
- Minor spesa sul fondo indennità di quiescenza del personale dipendente	L. 28.898.930
Totale parziale	<u>L. 29.917.339</u>

#### Sopravvenienze di attività

- Per accertamenti di nuovi o maggiori crediti	L. 579.451
-Realizzo beni mobili assegnati all'IGED totalmente ammortizzati	L. 680.000
Totale parziale	<u>L. 1.259.451</u>

#### Rendite

- interessi attivi su c/c bancari	L. 16.100.316	
TOTALE RENDITE E PROFITTI		<u>L. 47.277.106</u>
TOTALE A PAREGGIO		<u>L. 582.315.820</u>

99A7451

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali di Pordenone.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTA la legge 4.12.1956 n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;**

**VISTO il D.P.R. 29.4.1977, con il quale sono stati individuati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 bis della legge 17.8.74, n. 386, gli Enti e le Gestioni di Assistenza di Malattia da sopprimere;**

**VISTO il D.M. 29.7.1977, concernente la nomina dei Commissari Liquidatori delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali, per gli Artigiani e per i Coltivatori Diretti;**

**VISTO l'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833 in base al quale lo speciale Ufficio Liquidazioni presso il Ministero del Tesoro, di cui alla succitata legge n. 1404/1956, provvede alla prosecuzione della liquidazione delle gestioni non chiuse;**

**VISTO l'art. 1 del D.L. 30.4.1981, n. 168, convertito con modificazioni nella legge 27.6.1981, n. 331, di cessazione delle gestioni commissariali alla data del 30.6.1981;**

**VISTO il D.P.R. 13.6.1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);**

**VISTO il D.P.R. 28.4.1998, n. 154 che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3.4.1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato Generale per la Liquidazione degli Enti Disciolti;**

**VISTA la legge 27.11.1960, n. 1397, (G.U. n. 293 del 30.11.60) istitutiva della Federazione Nazionale e delle Casse Mutue di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali;**

**VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Pordenone;**

**ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del predetto Ente sono ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 4.12.1956, n. 1404, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'Ente stesso ed approvarsi il relativo bilancio;**

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di L.444.702.758;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

## DECRETA

### art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua di Malattia per gli Esercenti Attività Commerciali di Pordenone è chiusa a tutti gli effetti.

### art. 2

E' approvato l'unito bilancio della liquidazione del patrimonio dell'Ente predetto, che si chiude con un avanzo finale di liquidazione di L. 444.702.758.

### art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 444.702.758 risulta depositato, ai sensi dell'art. 77 della legge 23.12.1978, n. 833, sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 21108 (ex 597), intestato al "Ministero del Tesoro - I.G.E.D. - Disponibilità finanziarie degli Enti, Casse, Servizi e Gestioni Autonome di cui all'art. 12 bis della legge 17.8.1974, n. 386"

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

# CASSA MUTUA DI MALATTIA PER GLI ESRECENTI ATTIVITA' COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE

*Bilancio finale di liquidazione al 10-11-1998*

## A) Stato Patrimoniale

Disponibilità giacenti sul c/c infruttifero infruttifero n. 21108 (ex 597) acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato .....	L. 444.702.758
Totale disponibilità .....	<u>L. 444.702.758</u>

Capitale netto di liquidazione .....	<u>L. 444.702.758</u>
--------------------------------------	-----------------------

## B) Conto economico

### Spese e perdite

#### Insussistenze di attività

- per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 9, Legge n. 1404 del 1956 come modificato dall'art. 47-Ter della legge n. 85 del 23.03.95	L. 37.437
- per estinzione di crediti ai sensi dell'art. 55 comma 1 della legge <del>27.12.97</del> , n. <del>449</del>	<u>L. 260.000</u>
	L. 297.437

#### Sopravvenienze di passività

- Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi della gestione commissariale	L. 67.456.953
- Accertamento di nuovi e maggiori debiti verso terzi della gestione liquidatoria	L. 111.824.279
- Maggiore valore versato per l'indennità di quiescenza	<u>L. 5.890.228</u>
	L. 185.171.460
- Avanzo finale di liquidazione	<u>L. 444.702.758</u>
TOTALE A PAREGGIO	<u>L. 630.171.655</u>

***Rendite e profitti*****Avanzo di liquidazione alla data del 30.06.1981**

L. 540.697.198

**Insussistenze di passività**

- Per estinzione di debiti ai sensi dell'art. 9, legge n. 1404/56 come modificato dall'art. 47-Ter legge n. 85/95

L. 47.363

L. 47.363

**Sopravvenienze di attività**

- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti della gestione commissariale  
- Per accertamento di nuovi e maggiori crediti della gestione liquidatoria  
- Realizzo dei beni mobili tutti assegnati all'IGED, interamente ammortizzati  
- Accertamento maggiore valore attribuito alla polizza INA per accantonamento fondo indennità di quiescenza

L. 4.059.582

L. 62.255.550

L. 1.895.000

L. 21.216.962

L. 89.427.094

L. 89.474.457

L. 630.171.655

Totale

99A7452

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa mutua malattie dell'azienda comunale elettricità e acque di Roma.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTA la deliberazione del 23 agosto 1944, n. 280, del Commissario dell'Azienda Governatoriale Elettricità ed Acque di Roma con la quale è stata istituita la Cassa Mutua Malattie dell'Azienda Comunale Elettricità ed Acque di Roma;

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977, che individuava la Cassa Mutua Malattie dell'Azienda Comunale Elettricità e Acque di Roma tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12 bis della Legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTO l'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

VISTA la Legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;



VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Cassa Mutua Malattie dell'Azienda Comunale Elettricità e Acque di Roma;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della predetta Gestione sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della Legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della Gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di £152.106.717 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n. 21108 (ex 597) di cui all'art. 77 della legge n. 833/78, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

#### DECRETA

##### Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Cassa Mutua Malattie dell'Azienda Comunale Elettricità e Acque di Roma è chiusa a tutti gli effetti.

##### Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che si chiude con un disavanzo di £.152.106.717

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

CASSA MUTUA DI MALATTIE PER IL PERSONALE DELL'A.C.E.A. - ROMA

**Stato patrimoniale al 23-12-1998**

<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
<b>Disavanzo di liquidazione</b>	152.106.717	Conto di Tesoreria n. 21108 (ex 597)	152.106.717
<b>TOTALE</b>	152.106.717	<b>TOTALE</b>	152.106.717

**Conto economico al 23-12-1998**

<b>SPESE E PERDITE</b>		<b>RENDITE E PROFITTI</b>	
Sopravvenienza di passività	212.891.335	Insussistenza di passività	1.506.485
		Restituzione duplicazione di pagamento	1.122.475
		Recupero deposito giudiziale	544.400
		Interessi attivi su c/c B.N.L.	57.611.258
		<b>TOTALE RENDITE E PROFITTI</b>	60.784.618
		<b>Disavanzo di liquidazione</b>	152.106.717
<b>TOTALE SPESE E PERDITE</b>	<u>212.891.335</u>	<b>TOTALE A PARIGGIO</b>	<u>212.891.335</u>

99A7457

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione e servizi per l'assicurazione contro le malattie dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori e gli scultori.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTO il D.P.R. del 22 novembre 1936 con il quale La Cassa Nazionale di Assistenza Belle Arti, istituita con R.D. 25 maggio 1936, n. 1216, ha assunto la denominazione di " Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori e gli Scultori";

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977, che individuava la Gestione e servizi per l'assicurazione contro le malattie dell'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori e gli Scultori tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12 bis della Legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTO l'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

VISTA la Legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Gestione e servizi per l'assicurazione contro le malattie dell'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori e gli Scultori;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della predetta Gestione sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della Legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della Gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di £.6.946.331,

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Gestione e servizi per l'assicurazione contro le malattie dell'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori e gli Scultori è chiusa a tutti gli effetti.

### Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che si chiude con un saldo attivo di £. 6.946.331

### Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di £.6.946.331, giacente per £.3.885.196 sul conto infruttifero di tesoreria n. 21108 e per £. 3.061.135 sul conto corrente acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, è devoluto allo Stato e versato, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data dell'estinzione del conto corrente bancario n.201204 esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato alla predetta Gestione, al conto corrente infruttifero di tesoreria, di cui all'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

## GESTIONE E SERVIZI PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIA DELL'E.N.A.P.P.S.

## BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Tesoreria Centrale	3.885.196		
Disponibilità c/o BNL	<u>3.061.135</u>	Patrimonio netto di liquidazione	6.946.331
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>6.946.331</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>6.946.331</b>

## CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA

SPESE E PERDITE		PROFITTI E RENDITE	
Insussistenza di attività	302.630	Avanzo alle consegne	4.093.224
Sopravvenienze di passività	<u>49.853</u>	Interessi attivi	68.067
		Insussistenze di passività	3.131.720
		Sopravvenienze di attività	5.803
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>352.483</b>		
Avanzo finale di liquidazione	<u>6.946.331</u>		
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>7.298.814</b>	<b>TOTALE PROFITTI</b>	<b>7.298.814</b>

99A7458

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione e servizi di assistenza sanitaria della Cassa marittima tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Genova.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTI l'art. 4 del R.D.L. 23 marzo 1933, n. 264, convertito in legge 29 giugno 1933, n.860 e l'art. 4 del R.D.L. 23 settembre 1937, n. 1918 con i quali il Sindacato Obbligatorio Marittimo dell'alto e medio Tirreno per l'assicurazione della gente di mare contro gli infortuni sul lavoro in Genova, istituito con R.D. 19 dicembre 1929, n. 2167, ha assunto la denominazione di Cassa Marittima Tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Genova;

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il D.P.R. 29 aprile 1977, che individuava la Gestione e servizi di assistenza sanitaria della Cassa Marittima Tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Genova tra gli enti e le gestioni preposte all'erogazione dell'assistenza sanitaria da sopprimere ai sensi dell'art. 12 bis della Legge 17 agosto 1974, n. 386;

VISTO l'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833, che ha fissato alla data del 30 giugno 1980 la cessazione delle gestioni commissariali;

VISTA la Legge 27 giugno 1981, n. 331, che ha fissato alla data del 30 giugno 1981 la definitiva cessazione delle gestioni commissariali;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria della Gestione e servizi di assistenza sanitaria della Cassa Marittima Tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Genova;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della predetta Gestione sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della Legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della Gestione medesima;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo finale di liquidazione di £.7.256.272;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio della Gestione e servizi di assistenza sanitaria della Cassa Marittima Tirrena per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Genova è chiusa a tutti gli effetti.

### Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che si chiude con un saldo attivo di £.7.256.272.

### Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di £.7.256.272 è devoluto allo Stato e versato al conto corrente infruttifero di tesoreria, di cui all'art. 77 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

GESTIONE E SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA DELLA CASSA MARITTIMA TIRRENA PER GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE IN GENOVA

**Stato patrimoniale al 23-12-1998**

<b>SPESE E PERDITE</b>		<b>RENDITE E PROFITTI</b>	
Disavanzo alle consegne	5.729.710.576	Interessi attivi	73.826.667
Spese di gestione	11.583	Ricavi	21.455.034
Spese legali	567.600	Profitti affluiti su c/Tesoreria	4.921.000
Oneri a professionisti	6.633.095	Sopravvenienze attive	30.080.587
Erario c/ritenute	11.597.000	Insussistenza di passività	7.059.445.696
Compensi a terzi	64.234.400		
Oneri del personale	138.097.186		
Rimborsi a vario titolo	17.648.788		
Pagamento rette università	13.317.100		
Insussistenze di attività	1.200.655.384		
<b>TOTALE SPESE E PERDITE</b>	<b>7.182.472.712</b>		
Avanzo finale di liquidazione	7.256.272		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>7.189.728.984</b>	<b>TOTALE RENDITE E PROFITTI</b>	<b>7.189.728.984</b>
<b>ATTIVITA'</b>		<b>Conto economico al 23-12-1998</b>	
		<b>PASSIVITA'</b>	
Tesoreria centrale dello Stato		Patrimonio netto di liquidazione	7.256.272
conto n. 21108 ex 597		7.256.272	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>7.256.272</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>7.256.272</b>

99A7459



DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Segretariato nazionale per la montagna - con sede in Roma.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTA** la Legge 4 dicembre 1956, n.1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n.396 con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

**VISTO** il D.P.R. 28 aprile 1998, n.154, che, ai sensi dell'art.7, comma 3, della Legge 3 aprile 1997, n.94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1965, con il quale il Segretariato nazionale per la montagna è stato soppresso e posto in liquidazione con le modalità stabilite dalla citata Legge 4 dicembre 1956 n.1404;

**VISTI** gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

**ACCERTATO** che le operazioni di liquidazione del Segretariato nazionale per la montagna sono state ultimate, per cui, a norma dell'art.13 della Legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

**VISTI** il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di L.176.334.912 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n.21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art.14 della citata Legge n.1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

## D E C R E T A

## Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Segretariato nazionale per la montagna è chiusa a tutti gli effetti;

## Art. 2

E'approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L.176.334.912.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

**CONTO ECONOMICO**

<b>PERDITE</b>			<b>PROFITTI</b>		
DISAVANZO ALLE CONSEGNE	L.	89.058.834	MAGGIORI ACCERTAMENTI CREDITI	L.	11.127
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	L.	155.462.834	INTERESSI ATTIVI		L. 77.279.632
MAGGIORI ACCERTAMENTI DEBITI	L.	57.046.949	PROVENTI VARI	L.	2.883.664
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	L.	37.053.801	INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'	L.	133.452.139
SPESE DI LIQUIDAZIONE	L.	51.339.056			
<b>TOTALE PERDITE</b>	<b>L.</b>	<b>389.961.474</b>	<b>TOTALE PROFITTI</b>		<b>L. 213.626.562</b>
			<b>DISAVANZO DI LIQUIDAZIONE</b>		<b>L. 176.334.912</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>L.</b>	<b>389.961.474</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>L.</b>	<b>389.961.474</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE		PRELEVAMENTO DAL CONTO N. 21029 EX 255 DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE 1404/56 ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	
	<u>L. 176.334.912</u>		<u>L. 176.334.912</u>
<b>TOTALE</b>	<u><b>L. 176.334.912</b></u>	<b>TOTALE</b>	<u><b>L. 176.334.912</b></u>

99A7460

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Fondo assistenza e rifornimenti per la pesca (F.A.R.P.).**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396 con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1977, n. 437, con il quale l'ente pubblico Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca è stato soppresso e posto in liquidazione con le modalità stabilite dalla citata Legge 4 dicembre 1956 n. 1404;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della Legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo di L. 6.798.521.348;

CONSIDERATO che L. 5.000.000.000 sono state devolute allo Stato e versate al fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata Legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato;

CONSIDERATO che il residuo dell'avanzo, pari a L.1.798.521.348 unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo sopra indicato:

D E C R E T A

Art 1

La liquidazione del patrimonio dell'ente pubblico Fondazione assistenza e rifornimenti per la pesca è chiusa a tutti gli effetti;

Art. 2

E'approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L.6.798 521.348.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

**FONDO ASSISTENZA E RIFORNIMENTI PER LA PESCA**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<u>ATTIVITA'</u>	<u>PASSIVITA'</u>
AVANZO DI LIQUIDAZIONE GIACENTE PRESSO IL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56 ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE
L	-L.
6.798.521.348	6.798.521.348-

## CONTO ECONOMICO

<u>PERDITE</u>	<u>PROFITTI</u>
<u>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</u>	<u>AVANZO ALLE CONSEGNE:</u>
	Fondi per l'attività dell'Ente £. 2.679.677.252
	Saldo profitti e perdite £. - 52.453.276 L. 2.627.223.976
ANTICIPAZIONI PER ESIGENZE DELLA LIQUIDAZIONE PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI (ANTIC. STIPENDI)	<u>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</u>
L. 1.345.680.000	RIMBORSO ENTI PER ESIGENZE DELLA LIQUIDAZIONE PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI (RIMBORSO STIPENDI)
L. 52.715.383	L. 1.345.680.000
L. 7.011.170	L. 52.715.383
MAGGIORI DEBITI ACCERTATI DEBITI ACCERTATI NEL CORSO DELLA LIQUIDAZIONE ALTRE SOPRAVVENIENZE	L. 590.713.347
L. 38.232.971	L. 47.901.546
L. 12.021.916	L. 2.491.822
<u>INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'</u>	<u>INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'</u>
ACCERTAMENTO MINORI	ACCERTAMENTO MINORI DEBITI
ENTRATE	
L. 76.822.842	
L. 1.532.484.282	L. 437.949.986
TOTALE PERDITE	
L. 6.798.521.348	L. 3.220.329.570
AVANZO DI LIQUIDAZIONE	
L. 8.331.005.630	L. 8.331.005.630
<u>TOTALE A PAREGGIO</u>	<u>TOTALE PROFITTI</u>

99A7461

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (E.N.A.P.I.).**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTA la legge 4 dicembre 1956, n. 1404 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1988, n. 396 con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1988, n. 154, che ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTA la legge 21 ottobre 1978, n. 641, con la quale è stato soppresso e posto in liquidazione l'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.);

VISTO il Decreto Ministeriale 24 marzo 1979 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 31 marzo 1979 con il quale le operazioni di liquidazione sono state affidate all'Ufficio Liquidazioni ora I.G.E.D.;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di *£*. 2.190.546.782 ripianato con interventi finanziari a carico del conto n.21029 (ex 255) di cui al comma 2 dell'art. 14 della citata legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;



## DECRETA

## Art. 1

La liquidazione del patrimonio dell'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.) è chiusa a tutti gli effetti.

## Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di *£*.2.190.546.782.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

E.N.A.P.I.

## BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

## CONTO ECONOMICO

SPESE E PERDITE		RENDITE E PROFITTI
<u>SOPRAVVIVENZE PASSIVE:</u> Accertamento maggiori debiti Spese per il personale Spese di liquidazione	1.056.237.228	AVANZO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE
	1.287.049.367	
	128.355.393	<u>SOPRAVVIVENZE ATTIVE:</u> Accertamento maggiori crediti
	698.780.912	Plusvalenze
<u>INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'</u>		Interessi att vi su c/c
		Interessi attivi su Titoli
		Entrate varie
		<u>INSUSSISTENZE DI PASSIVITA'</u>
		TOTALE RENDITE E PROFITTI
		DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE
TOTALE SPESE E PERDITE	3.170.422.900	TOTALE A PAREGGIO
		279.057.996
		55.486.699
		8.507.100
		254.860.189
		2.263.800
		44.986.896
		334.713.438
		979.876.118
		2.190.546.782
		3.170.422.900

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	PASSIVITA'
DISAVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE	PRELEVAMENTO DAL CONTO N. 21029 (EX 255), DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE N. 1404/56, ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO
2.190.546.782	2.190.546.782

99A7462

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio dell'Unione edilizia nazionale.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio D.L. 18 giugno 1914, n. 700 con il quale è stata istituita l'Unione Edilizia Messinese;

VISTO il Regio Decreto Luogotenenziale n. 151 del 4 febbraio 1917 che ha soppresso l'Unione Edilizia Messinese mutandone la denominazione in "Unione Edilizia Nazionale" (U.E.N.);

VISTO il Regio D.L. 24 settembre 1923 n. 2022 con il quale l'U.E.N. è stata posta in liquidazione;

VISTO il D.L. 21 luglio 1926, n. 1451 relativo alla istituzione presso il Ministero dei lavori pubblici di un Ufficio autonomo di stralcio per la liquidazione dell'Unione predetta;

VISTO il Regio D.L. 28 febbraio 1935 n. 342 - convertito nella legge 3 giugno 1935, n. 1043 - e successivamente modificato dal Regio decreto-legge 5 dicembre 1935, n. 2237 - concernente, tra l'altro, la soppressione del predetto Ufficio autonomo di stralcio e l'attribuzione al Ministero dei lavori pubblici delle facoltà necessarie al definitivo compimento delle operazioni di liquidazione dell'Unione Edilizia Nazionale;

VISTO il Decreto ministeriale 13 giugno 1966 con il quale sono state avocate al Ministero del tesoro le residue operazioni di liquidazione dell'Unione edilizia nazionale;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione dell'Unione Edilizia Nazionale sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di £. 199.198.400;

ATTESO che per l'avanzo di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio dell'Unione Edilizia Nazionale è chiusa a tutti gli effetti;

### Art. 2

E' approvato il bilancio finale che chiude con un avanzo di £. 199.198.400.

### Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca nazionale del lavoro ed intestato al predetto Ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al 2° comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

## Unione Edilizia Nazionale

## Stato patrimoniale al 23/11/1998

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Depositi in c/c	£. 45.386.420	Debiti	£. 7.494.741
Aree fabbricabili	£. 15.447.490	Debiti diversi	£. 300.514
Costruzioni private	£. 1.700	Altre passività	£. 15.216.747
B.N.I. (interessi attivi)	£. 154.997.742		
Crediti sopravvenuti	£. 6.377.050		
TOTALE ATTIVITA'	£. 222.210.402	TOTALE PASSIVITA'	£. 23.012.002
		Avanzo di liquidazione al 22/12/1998	£. 199.198.400
	£. 222.210.402	TOTALE A PAREGGIO	£. 222.210.402

## Conto economico al 23/11/1998

PERDITE		PROFITTI	
Insussistenza di attività	£. 1.297.506	Avanzo di liquidazione alla data delle consegne	£. 39.298.226
Sopravvenienze passive	£. 7.494.741	Variazioni in aumento attività	£. 22.004.806
Interessi passivi	£. 300.514	Sopravvenienze attive	£. 6.377.050
Spese di liquidazione	£. 15.216.747	Interessi attivi B.N.L.	£. 154.997.742
		Variazione in dimin. passività	£. 830.084
TOTALE PERDITE	£. 24.309.508		
Avanzo di liquidazione al 22/12/1998	£. 199.198.400		
TOTALE A PAREGGIO	£. 223.507.908	TOTALE PROFITTI	£. 223.507.908

DECRETO 30 dicembre 1998.

Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della Cassa speciale di previdenza per il personale addetto all'azienda trasporti municipale di Milano (A.T.M.) - con sede in Milano.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n.1404, concernente la soppressione e la liquidazione degli enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n.396 con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n.154, che, ai sensi dell'art.7, comma 3, della Legge 3 aprile 1997, n.94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 1 aprile 1978, n.286, con il quale l'ente pubblico Cassa speciale di previdenza per il personale addetto all'azienda trasporti municipale di Milano è stato soppresso ai sensi dell'art.3 della Legge 20 marzo 1975, n.70;

VISTI gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione della Cassa speciale di previdenza per il personale addetto all'Azienda Trasporti Municipali di Milano sono state ultimate, per cui, a norma dell'art.13 della Legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un avanzo di L.958.107.978;

**D E C R E T A****Art. 1**

La liquidazione del patrimonio dell'ente pubblico Cassa speciale di previdenza per il personale addetto all'azienda trasporti municipale di Milano è chiusa a tutti gli effetti;

**Art. 2**

E'approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L.958.107.978.

**Art. 3**

L'avanzo finale di liquidazione di L.958.107.978, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato al fondo di cui al secondo comma dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro*: CUSUMANO

## CONTO ECONOMICO A.T.M. DI MILANO

SPESE			PROVENTI		
DISAVANZO AL 15.3.1979	L.	34.722.014.859	INSUSSISTENZA DI PASSIVITA' ATTIVITA' SOPRAVVENUTE	L.	104.789.602.224
INSUSSISTENZE DI ATTIVITA'	L.	69.728.938.122	MAGGIORI ATTIVITA'	L.	4.776.585
PASSIVITA' SOPRAVVENUTE ANTICIPO STIPENDI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	L.	13.354.806	FONDO ECONOMATO	L.	150.000
RIMBORSI INPS	L.	129.086.390	INTERESSI ATTIVI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	L.	743.825.764
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	L.	646.908	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	L.	13.350.615
				L.	443.875
TOTALE SPESE	L.	104.594.041.085	TOTALE PROVENTI	L.	105.552.149.063
AVANZO DI LIQUIDAZIONE	L.	958.107.978			
TOTALI A PAREGGIO	L.	105.552.149.063	TOTALE A PREGGIO	L.	105.552.149.063

## SITUAZIONE PATRIMONIALE A.T.M. DI MILANO

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
AVANZO DI LIQUIDAZIONE GIACENTE PRESSO IL CONTO N. 21029 (EX 255) DI CUI ALL'ART. 14 DELLA L. 1404/56 ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	L.	958.107.978	L.
			958.107.978

99A7464



DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria del torrente Garza - Brescia.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato denominato Ispettorato generale per gli affari e per la gestione del patrimonio degli enti disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi di terza categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi idraulici di terza categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio idraulico di terza categoria del Torrente Garza (Brescia) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi;

CONSIDERATO che il bilancio finale di liquidazione si è chiuso con un disavanzo di £. 21.782.303 ripianato, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 1404/56, con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (ex 255) di cui all'art. 14 della citata legge, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria del Torrente Garza (Brescia) è chiusa a tutti gli effetti.

### Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di £. 21.782.303;

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

## CONSORZIO IDRAULICO DI TERZA CATEGORIA TORRENTE GARZA IN LIQUIDAZIONE

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINALE DI LIQUIDAZIONE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	IMPORTO		IMPORTO
Disavanzo finale di liquidazione	L. 21.782.303	Prelevamento dal conto n. 21029 (ex 255) di cui all'art. 14 della legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 21.782.303

## CONTO ECONOMICO

SPESE	IMPORTO	PROFITTI	IMPORTO
DISAVANZO ALLE CONSEGNE	L. 16.560.560	INTERESSI ATTIVI	L. 89.233
QUOTE CONTRIBUTI INESIGIBILI	L. 5.310.976		
TOTALE SPESE	L. 21.871.536	TOTALE PROFITTI	L. 89.233
		DISAVANZO DI GESTIONE	L. 21.782.303
TOTALE A PAREGGIO	L. 21.871.536	TOTALE A PAREGGIO	L. 21.871.536

99A7466

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria del fiume Nestore - Perugia.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica; con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi Idraulici di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Fiume Nestore - Perugia sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 214.016.467;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Fiume Nestore - Perugia è chiusa a tutti gli effetti.

### Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L.214.016.467

### Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 214.016.467, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

**CONSORZIO IDRAULICO 3<sup>a</sup> CAT. FIUME NESTORE - PERUGIA****BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE****SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>PASSIVITA'</b>
Avanzo di liquidazione giacente presso il conto n. 21029 (ex 255), di cui all'art. 14 della legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato	L. 214.016.467 Capitale netto di liquidazione L. 214.016.467

**CONTO ECONOMICO**

<b>SPESE E PERDITE</b>	<b>PROFITTI E RENDITE</b>
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	L. 5.400 AVANZO ALLE CONSEGNE L. 132.489.357
	<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE:</b>
	INTERESSI BANCARI L. 54.246.727
	CONTRIBUTI SO.R.I.T. L. 292.944
	E.N.P.A.I.A. L. 1.737.200
	INSUSSISTENZE ATTIVE L. 25.255.639
TOTALE SPESE	L. 5.400 TOTALE PROFITTI L. 214.021.867
AVANZO FINALE DI LIQUIDAZIONE	L. 214.016.467
TOTALE A PAREGGIO	L. 214.021.867 TOTALE A PAREGGIO L. 214.021.867

99A7467

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria torrenti Vingone e Rimaggio - Lastra a Signa (Firenze).**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. del 28 aprile 1998, n. 154, che ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi Idraulici di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria torrenti Vingone e Rimaggio - Lastra a Signa (FI) sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTA la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un disavanzo di liquidazione di L. 575.110 ripianato, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 1404/56, con interventi finanziari a carico del conto n. 21029 (ex 255) di cui all'art. 14 della citata legge, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio Idraulico di Terza Categoria torrenti Vingone e Rimaggio - Lastra a Signa (FI) è chiusa a tutti gli effetti.

### Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un disavanzo di L. 575.110.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

99A7468



DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio del Consorzio idraulico di terza categoria del Panaro Spilamberto - Modena.**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

VISTA la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato denominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

VISTO il D.P.R. del 28 aprile 1998, n. 154, che ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO l'art. 34 della citata Legge n. 183/1989 che individua i Consorzi Idraulici di Terza Categoria tra le gestioni da sopprimere;

VISTA la Legge 16 dicembre 1993, n. 520, recante norme per la soppressione dei Consorzi Idraulici di Terza Categoria;

VISTO l'art. 66 del Decreto Legge 26 febbraio 1994, n. 134, da ultimo reiterato con l'art. 3 del Decreto Legge 8 agosto 1996, n. 443, concernente "Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative", che chiarisce che le statuizioni di cui all'art. 1, primo periodo, della sopra citata legge n. 520 del 1993, si intendono riferite all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1993;

VISTO l'art. 4, comma 3, della Legge 7 marzo 1997, n. 53, il quale dispone che restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dell'art. 3 del citato D.L. 8 agosto 1996, n. 443;

ACCERTATO che le operazioni di liquidazione del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Panaro Spilamberto - Modena sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/1956, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

VISTI il bilancio finale e la relazione illustrativa della gestione liquidatoria di cui trattasi, dai quali risulta un avanzo di liquidazione di L. 20.069.450;

ATTESO che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio del Consorzio Idraulico di Terza Categoria del Panaro Spilamberto - Modena è chiusa a tutti gli effetti.

### Art. 2

E' approvato il bilancio finale di liquidazione che chiude con un avanzo di L.20.069.450.

### Art. 3

L'avanzo finale di liquidazione di L. 20.069.450, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione, sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

**CONSORZIO IDRAULICO FIUME PANARO**  
**BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE**

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
<b>Avanzo di liquidazione</b>	<b>20.069.450</b>	<b>Capitale netto di liquidazione</b>	<b>20.069.450</b>
Giacente presso il conto n. 21029 (ex 255), di cui all'art. 14 della legge n. 1404/56, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato			

CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA			
SPESE E PERDITE		PROFITTI E RENDITE	
Contributi previdenziali	12.020.576	Avanzo alle consegne	27.158.737
Rimborso spese ex amm.re	370.000	Interessi bancari	5.301.289
Totale Costi	12.390.576	Totale profitti	32.460.026
Avanzo di gestione	20.069.450		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>32.460.026</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>32.460.026</b>

99A7469

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Bari denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali».**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Bari denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" ;

Vista gli atti della gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata dai quali risulta un avanzo di liquidazione di £.570.992.898 di cui £533.359.510 relative ai depositi giudiziari e £.37.633.388 relative agli interessi bancari maturati al 31 dicembre 1997 sul conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente;

Considerato che per i depositi suddetti non sono state presentate domande di riconoscimento del credito ai sensi dell'art. 8 della citata legge n.1404/56;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Bari denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" è chiusa a tutti gli effetti.

### Art. 2

L'avanzo finale di liquidazione di £.570.992.898, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

99A7471

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Napoli denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali».**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Napoli con sede in Napoli, denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali";

Visti gli atti della gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata dai quali risulta un avanzo di liquidazione di £.80.489.595 di cui £. 68.989.393 relative ai depositi giudiziari e £.11.500.202 relative agli interessi bancari maturati al 31 dicembre 1997 sul conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente;

Considerato che per i depositi suddetti non sono state presentate domande di riconoscimento del credito ai sensi dell'art. 8 della citata legge n. 1404/56;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici di Napoli con sede in Napoli, denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali", è chiusa a tutti gli effetti.

### Art. 2

L'avanzo finale di liquidazione di £.80.489.595, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente bancario n.202017 esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. *Il Ministro:* CUSUMANO

99A7472

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - commissariato per il riordinamento degli usi civici per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali».**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico e di altri Enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge n. 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per il riordinamento degli Usi Civici per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" ;

Vista gli atti della gestione liquidatoria della gestione fuori bilancio sopra specificata dai quali risulta un avanzo di liquidazione di £.79.538.153 di cui £.73.957.435 relative ai depositi giudiziari e £.5.580.718 relative agli interessi bancari maturati al 31 dicembre 1997 sul conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente;



Considerato che per i depositi suddetti non sono state presentate domande di riconoscimento del credito ai sensi dell'art. 8 della citata legge n.1404/56;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate, per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

## DECRETA

### Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per il riordinamento degli Usi Civici per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali", è chiusa a tutti gli effetti.

### Art. 2

L'avanzo finale di liquidazione di £.79.538.153, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente esistente presso la Banca Nazionale del Lavoro ed intestato al predetto ente, è devoluto allo Stato e versato nel conto n. 21029 (ex 255), di cui al comma 2 dell'art.14 della Legge 4 dicembre 1956, n.1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

99A7473

DECRETO 30 dicembre 1998.

**Chiusura della gestione liquidatoria del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e giustizia - commissariato per la liquidazione degli usi civici della Calabria (Catanzaro) denominata «Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali».**

**IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Vista la Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, recante norme sulla soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1988, n. 396, con il quale l'Ufficio Liquidazioni è stato nominato Ispettorato Generale per gli Affari e per la Gestione del Patrimonio degli Enti Disciolti (I.G.E.D.);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 154, che ai sensi dell'art. 7 comma 3, della legge 3 aprile 1997, n. 94, ha emanato il regolamento sull'articolazione organizzativa e sulle dotazioni dei dipartimenti del Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, con il quale l'I.G.E.D. è stato denominato Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti;

Vista la Legge 23 dicembre 1993, n. 559, concernente la disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato;

Considerato che, ai sensi della citata legge 559/93, è stata soppressa e posta in liquidazione la gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria (Catanzaro) denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali";

Visti gli atti della gestione liquidatoria fuori bilancio sopra specificata;

Accertato che le operazioni di liquidazione della predetta gestione fuori bilancio sono state ultimate per cui, a norma dell'art. 13 della legge 1404/56, può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio medesima;

## D E C R E T A

## Art. 1

La liquidazione del patrimonio della gestione fuori bilancio istituita nell'ambito del Ministero di Grazia e Giustizia - Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici della Calabria (Catanzaro) denominata "Depositi per spese di giudizi ed operazioni demaniali" è chiusa a tutti gli effetti;

La liquidazione termina con un avanzo di £. 273.817.980 che, unitamente agli interessi maturati e maturandi alla data di estinzione del conto corrente bancario intestato all'ente, acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, è devoluto allo Stato e versato nel fondo di cui al comma 2 dell'art. 14 della Legge 4 dicembre 1956, n. 1404, acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 dicembre 1998

p. Il Ministro: CUSUMANO

99A7474

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ ANGRI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ AVELLINO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30-32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20-23  
LIBRERIA L'ATENEIO  
Viale Augusto, 168-170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51;

- ◇ NOLA  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16-18
- ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA  
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 81/A  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68-70  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027

- ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5

## LIGURIA

- ◇ CHIAVARI  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI  
& DARIO CERIO  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE  
Viale Matteotti, 43/A-45

## LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantova, 15
- ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 13-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14
- ◇ VARESE  
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8



**Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo C. Ivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81-83

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE I.C.A.P.  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERLOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIABEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8-10  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15-19  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46/R  
LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22/R  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 8/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23-27  
LIBRERIA IL PENTAFOLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45-47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricassoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 8/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adige, 43  
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L.	508.000	
- semestrale	L.	289.000	
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L.	416.000	
- semestrale	L.	231.000	
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L.	115.500	
- semestrale	L.	69.000	
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L.	107.000	
- semestrale	L.	70.000	
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L.	273.000	
- semestrale	L.	150.000	
<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L.	106.000	
- semestrale	L.	68.000	
<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L.	267.000	
- semestrale	L.	145.000	
<b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L.	1.097.000	
- semestrale	L.	593.000	
<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L.	982.000	
- semestrale	L.	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti ☎ 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni ☎ 06 85082150/85082276	Ufficio inserzioni ☎ 06 85082146/85082189	Numero verde ☎ 167-864035
---	---	--	------------------------------



\* 4 1 1 2 5 0 2 0 9 2 9 9 \*

L. 12.000